



**COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE  
SETTORE BENI E SERVIZI**

## **CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA**

**R.d.O n 2018/2148966**

**FORNITURA CONTINUATIVA DI CARTA IGIENICA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, CARTA ASCIUGAMANI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, CARTA ASCIUGATUTTO, SAPONI LIQUIDI LAVAMANI ED ALTRI PRODOTTI CARTACEI E NON CARTACEI PER SERVIZI IGIENICI AD USO DEL COMUNE DI GENOVA E DELLE SOCIETA' PARTECIPATE FONDAZIONE FULGIS , CONSORZIO VILLA SERRA E GENOVA PARCHEGGI SPA – ANNI 2019 - 2020.**

**C.I.G. 7698985B66**

**Novembre 2018**

## INDICE

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA.....	3
ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA.....	4
ART. 3 AGGIUDICAZIONE E STIPULA5 E SPESE DI BOLLO DITTA AGGIUDICATARIA5	
ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA.....	7
ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA .....	8
ART. 6 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA .....	8
ART. 7 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA .....	10
ART. 8 GARANZIE .....	11
ART. 9 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO .....	11
ART. 10 VERIFICHE.....	12
ART. 11 CONTESTAZIONI.....	12
ART. 12 PENALITA'.....	13
ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	14
ART. 14 SUBAPPALTO.....	13
ART.15 FATTURE, PAGAMENTI .....	15
ART. 16 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO .....	16
ART. 17 CESSIONE DEL CREDITO .....	16
ART. 18 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
ART. 19 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
ART. 20 RINVIO AD ALTRE NORME.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
ART. 21 D.U.V.R.I .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

## STAZIONE APPALTANTE

Il presente appalto soggiace alla convenzione sottoscritta tra la Prefettura, il Comune di Genova e le Società aderenti, in data 18/09/2012, con atto a rogito Segretario Generale del Comune di Genova Dott. Vincenzo Del Regno, Repertorio 67397, registrata il 25/09/2012, al n.14296 serie 1T, che ha istituito la **Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova**, rinnovata in data 18.09.2014 , prorogata in ultimo in data 23.12.2015 ed in attesa di nuova sottoscrizione della convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 (convenzione SUA),.

**Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/90** per la presente procedura di gara è il Dott. Gian Luigi Siri , ferma restando la competenza del Comune di Genova e delle singole società aderenti alla gara di nominare i Responsabili del Procedimento sui rispettivi contratti d'appalto che saranno stipulati autonomamente rispettivamente dal Comune di Genova e dalle singole società partecipate aderenti.

**Informazioni di carattere amministrativo:** Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi - Via Garibaldi 9 - Genova 16124 Tel. 010557-2190 2410- Fax 0105572240 - segracquisti@comune.genova.it - PEC acquisticomge@postecert.it

### ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti “Condizioni particolari” la fornitura continuativa, con consegna al piano presso vari settori e varie scuole della C.A. dislocati in tutto l’ambito territoriale del Comune di Genova, presso gli uffici delle Società partecipate Genova Parcheggi Spa , Consorzio Villa Serra e Fondazione FULGIS , di carta igienica a basso impatto ambientale, carta asciugamani a basso impatto ambientale, carta asciugatutto, saponi liquidi lavamani ed altri prodotti cartacei e non cartacei per servizi igienici (Lotto unico) .

Le caratteristiche tecniche minime richieste, pena l’esclusione, sono descritte nel successivo articolo 6 e nel documento “Caratteristiche tecniche Materiali Cartacei e Prodotti per Servizi Igienici”.

Tale fornitura, a lotto unico, rispetta per le voci 1), 2), 3), 4) e 5) le indicazioni contenute nel Decreto Interministeriale del 11/04/2008 , come modificato dal Decreto 10 aprile 2013, recante le “Disposizioni di attuazione del Piano di Azione Nazionale sugli acquisti verdi di beni servizi e lavori” emanato a seguito dell’art. 1 commi 1126, 1127 e 1128 della Legge Finanziaria 2007 e del Decreto 24 maggio 2012 del Ministro dell’Ambiente “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l’igiene ” e per la voce 11) rispetta i criteri di qualità ecologica stabiliti nella decisione 2007/506/CE del 21 giugno 2007, che stabilisce i criteri ecologici per l’assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica “Ecolabel Europeo” ai “ saponi, shampoo e dopo-shampoo” e la cui validità è stata prorogata con decisione 2013/793/UE del 21 dicembre 2013 .

## ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese invitate, la presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga generica di offerta disponibile nell'ambito della procedura dell'RDO semplificata, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le **Condizioni Particolari di Fornitura**
- il documento **“Dettaglio economico Materiali cartacei e Prodotti Servizi Igienici.xls”** che dovrà essere compilato dall'impresa offerente per fornire gli elementi di dettaglio economico della proposta.
- il documento **“Caratteristiche tecniche Materiali cartacei e Prodotti per servizi igienici.”** che dove sono elencate le caratteristiche tecniche minime che gli articoli da voce 1) a voce 21) dovranno rispettare.

La **proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico** con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta, dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura, da formulare immettendo a sistema il valore in € nel campo “Prezzo unitario IVA esclusa” e selezionando come codice articolo Fornitore quello relativo alla “riga unica “ della categoria di riferimento.
- dettaglio economico della fornitura relativa ai prodotti richiesti dal Comune di Genova, contenente, il dettaglio dei relativi prezzi unitari, marca, nome commerciale e codice prodotto del produttore da inviare in allegato (firmato digitalmente, attraverso la funzione “Aggiungi Allegati”) alla proposta utilizzando il modello di documento “ Dettaglio economico Materiali cartacei e Prodotti\_servizi\_igienici”.

I prodotti offerti devono possedere le caratteristiche tecniche di cui al documento “Caratteristiche\_tecniche\_Materiali\_Cartacei\_e\_Prodotti\_Servizi\_Igienici”.

**Nel caso in cui non si verifichi che per tutti gli articoli offerti siano rispettati i requisiti richiesti, la ditta verrà esclusa.**

**Per tutti i prodotti per i quali è consentita una tolleranza di grammatura, misure, materiale etc,..... essa è stata espressamente indicata nel documento “Caratteristiche tecniche Materiali Cartacei e Prodotti Servizi Igienici” per cui laddove non espressamente indicata, non sarà accettata alcuna tolleranza ( Esempi : laddove è richiesta esclusivamente carta riciclata certificata Ecolabel ( ad. Es rotoli carta asciugamani voce 1 ) non sarà possibile offrire carta naturale certificata Ecolabel. Laddove vengono richieste specifiche misure dei rotoli ( ad esempio voce 3) rotoli carta igienica certificata Ecolabel lunghezza da minimo 340 mt a massimo 460 mt ) non sarà possibile offrire rotoli con lunghezza diversa da quella dello specifico range indicato, pena esclusione offerta ).**

**Modalità di compilazione modulo “Dettaglio Economico Materiali cartacei e Prodotti servizi igienici.xls”**

I prezzi unitari da indicare, **A PENA ESCLUSIONE OFFERTA**, nel “Dettaglio\_economico\_Materiali\_cartacei e Prodotti servizi igienici.xls” dovranno essere espressi, IVA esclusa, con non più di quattro cifre decimali. Non è ammesso indicare quotazioni pari a 0. Automaticamente la ditta offerente vedrà apparire l'indicazione del prezzo complessivo, sempre IVA esclusa, relativo al fabbisogno complessivo di ogni

articolo, arrotondata al secondo decimale. Il prezzo complessivo così determinato dovrà essere riportato nella riga unica per la Fornitura di materiale igienico sanitario dell'offerta

**Dovranno inoltre essere indicati, A PENA ESCLUSIONE OFFERTA, marca, nome commerciale e codice prodotto del fabbricante dei prodotti offerti.**

**Modalità di compilazione “ Prodotti Monouso, per le Pulizie e per la Raccolta Rifiuti (Scheda di RDO per Fornitura a corpo) ”**

Per presentare la propria proposta economica, l'impresa invitata dovrà **necessariamente** rispondere attraverso la “riga unica” pubblicata a catalogo e rispondente alla categoria merceologica oggetto dell'RDO. Nel caso in cui sia necessario procedere all'integrazione del catalogo, l'impresa dovrà richiedere l'aggiunta della specifica riga unica direttamente a Consip a mezzo comunicazione, firmata digitalmente, da inviare alla casella di posta elettronica del bando di interesse unitamente alla “richiesta d'integrazione urgente per RdO”.

La **sommatoria** dei singoli prezzi unitari indicati nel “Dettaglio\_economico\_Materiali\_cartacei-e-Prodotti\_servizi\_igienici.xls” moltiplicati per le singole quantità richieste dovrà essere riportata nella “ riga unica “inserendo il valore in € nel campo “Prezzo unitario IVA esclusa” e selezionando come codice articolo Fornitore quello relativo alla “riga unica “della merceologia di interesse.

**N.B. : Dovrà essere inserito il prezzo complessivo della fornitura ( N° 2.700.000 metri di carta asciugamani certificata Ecolabel in rotoli + N° 6.420.000 fogli carta asciugamani piegata a V certificata Ecolabel +..... ) in corrispondenza della riga di catalogo “Prodotti Monouso, per le Pulizie e per la Raccolta Rifiuti CARTA IGIENICA” quantità : 1 e non il prezzo di un rotolo o di un foglio, etc.**

**Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore a Euro 136.274,00 oltre Iva 22%.**

I prezzi unitari indicati dovranno rimanere invariati durante la validità annuale del contratto.

**Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Gian Luigi Siri – Funzionario del Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione Unica Appaltante -.**

**I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti entro al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano – tramite utilizzo dell'apposita funzionalità “ COMUNICAZIONI “ all'interno della R.D.O. in oggetto.**

**Le risposte ai chiarimenti verranno parimenti inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati predisposta dalla Consip sul sito del Mercato Elettronico.**

### **ART. 3 AGGIUDICAZIONE , STIPULA E SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA**

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. 50/2016 sarà effettuata a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo complessivo più basso inteso quale sommatoria dei singoli prezzi unitari delle n° 21 voci indicata nel “Dettaglio

economico ” moltiplicati per le relative quantità , previa verifica delle caratteristiche dei prodotti offerti , tenuto conto che si tratta di fornitura con caratteristiche standardizzate e con condizioni definite dal mercato ;

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte incomplete , mancanti di dati richiesti e quotazione prodotti, o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta. Non sono ammesse offerte di ribasso pari a 0. Non sono ammesse offerte in rialzo.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

In caso di offerte uguali, ai fini dell'aggiudicazione si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

La Civica Amministrazione procederà alla valutazione delle Offerte ricevute sulla base di quanto stabilito nel presente Disciplinare e sulla base di quanto stabilito dall'art 39, comma 2, delle Regole di accesso e d'utilizzo del Mercato Elettronico della P.A., cioè “sulla base della graduatoria automatica fornita dal Sistema delle Offerte contrattuali inviate dai Fornitori, delle eventuali ulteriori indicazioni allegate dal Fornitore ai sensi del art. 38, comma 1, nonché delle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia degli acquisti della Pubblica Amministrazione e dei regolamenti interni applicabili all'Amministrazione procedente.”

La presente Amministrazione, successivamente all'apertura delle offerte economiche, verificherà , partendo dalla 1° in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nelle Condizioni di Fornitura. In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

## **DOCUMENTAZIONE TECNICA DA PRODURRE, DOPO LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, A CURA DELLE PRIME DUE DITTE IN GRADUATORIA**

A tal fine:

- L'impresa prima in graduatoria e quella che ha formulato la seconda migliore offerta dovranno produrre, a comprova di quanto attestato in sede di gara con la formulazione dell'offerta, le relative schede tecniche in originale del produttore o copia o, in alternativa, fornire le schede tecniche prelevate da siti ufficiali dei fornitori ed eventuali depliant informativi nelle quali dovranno comparire in particolare tutte le informazioni ed i valori minimi richiesti nel documento “Caratteristiche tecniche Materiali cartacei e Prodotti per servizi igienici” nonché le certificazioni ambientali laddove richieste;

Tale documentazione dovrà essere prodotta **entro e non oltre 4 giorni consecutivi e continui** dalla richiesta recapitandola al Comune di Genova – DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI - Via Garibaldi 9 – 16124 GENOVA - – Palazzo Albinì II° piano lato ponente – stanza 208 – cap. 16124 – Genova- e mail [acquisticomge@postecert.it](mailto:acquisticomge@postecert.it)

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto richiesto nel documento “Caratteristiche\_tecniche\_Materiali\_ cartacei\_e\_Prodotti\_servizi\_igienici.xls” e le schede tecniche presentate **si provvederà all'esclusione della Ditta** prima in graduatoria ed allo scorrimento della graduatoria.

Una volta identificata la prima offerta valida , come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

- **Entro dieci giorni consecutivi** decorrenti dalla data di aggiudicazione provvisoria l'impresa provvisoriamente aggiudicataria dovrà recapitare **campionatura** di tutti quei beni oggetto di gara che la C.A. riterrà eventualmente opportuno visionare.

La consegna della campionatura dovrà avvenire presso il magazzino trasporti della la Direzione Stazione Unica Appaltante - Settore Beni e Servizi – Acquisti - Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini – piano 2° - stanza 209 – cap 16124 - Genova.

I prodotti (un campione per ogni prodotto oggetto di offerta) dovranno essere confezionati ed etichettati secondo le normative vigenti (artt.10 e 11 D.M. 28/01/92) e dovranno corrispondere ai prodotti distribuiti in corso di fornitura.

Le campionature costituiranno termine di raffronto a garanzia della regolarità delle successive forniture. Al termine della fornitura la Ditta potrà ritirare tale campionatura.

### **SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA**

*Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta al Settore Stazione Unica Appaltante , oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 tramite invio postale o consegna a mano . In alternativa , potrà provvedere, acquistando una marca da bollo da Euro 16,00 con data successiva alla presente comunicazione, attaccarla su un foglio di carta intestata e annullarla con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla RDO in oggetto e trasmettere la scannerizzazione a colori all'indirizzo email : [segracquisti@comune.genova.it](mailto:segracquisti@comune.genova.it) .*

### **ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA**

L'importo presunto della fornitura posto a base di gara, comprensivo di trasporto e consegna al piano, ammonta a complessivi **Euro 136.274,00** oltre Iva 22% per il periodo 01.01.2019 – 31.12.2020 ripartiti nel modo seguente:

Comune di Genova: Euro 106.920,00

Genova Parcheggio Spa: Euro 2.680,00

Fondazione FULGIS: Euro 25.850,00

Consorzio Villa Serra Euro 824,00

I prezzi unitari da indicare nel “Dettaglio economico Materiali cartacei e Prodotti per Servizi igienici.xls” dovranno essere espressi con non più di quattro cifre decimali.

L'Amministrazione si riserva di determinare le effettive quantità e tipologie degli articoli all'atto dell'invio di ciascun ordine, con facoltà di escludere completamente uno o più articoli, in rapporto alle proprie specifiche esigenze qualora le stesse mutino per cause non prevedibili a priori.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o ridurre l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

Le Società di cui sopra possono ridurre o aumentare l'importo contrattuale nel limite del 20%, senza alcuna pretesa della ditta aggiudicataria ai sensi dell' art. 11 del R.D. n. 2440/18.11.1923

#### **ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA**

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, la Ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dalle presenti “ Condizioni particolari di fornitura”.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia entro 12 giorni consecutivi e continui dalla richiesta determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia dovrà avere durata fino al 31 gennaio 2021.

#### **ART. 6 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA E RISPETTO CRITERI ECOLOGICI**

Tutti gli articoli oggetto della presente fornitura dovranno avere le caratteristiche tecniche minime e di confezionamento riportati nel documento “Caratteristiche\_tecniche\_Materiali\_cartacei\_e\_Prodotti\_servizi\_igienici.xls”.



Per tutti i prodotti per i quali è consentita una tolleranza essa è stata espressamente indicata nel documento “Caratteristiche tecniche\_Materiali\_Cartacei\_e\_Prodotti\_Servizi\_Igienici”. per cui laddove non espressamente indicata, non sarà accettata alcuna tolleranza.

### **Rispetto criteri ecologici prodotti di carta tessuto voci 1) – 2) – 3) – 4) – 5)**

I prodotti di carta tessuto ( carta igienica, carta asciugamani, ... ) di cui alle voci 1), 2), 3), 4), 5) del documento “Caratteristiche tecniche materiali cartacei e Prodotti servizi igienici.xls” devono rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti nella decisione 2009/568/CE del 9 luglio 2009 che stabilisce i criteri ecologici per l’assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica “Ecolabel Europeo” al “tessuto carta”.

Verifiche: La Ditta prima in graduatoria , per i prodotti in carta tessuto non in possesso dell’Ecolabel europeo, presunti conformi, è tenuta a fornire alla C.A. le prove di conformità rilasciate da organismi verificatori accreditati in base alle norme tecniche pertinenti, al fine di dimostrare la rispondenza del prodotto offerto ai criteri ecologici rilevanti per l’assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica “Ecolabel Europeo ” al “tessuto carta”

*Viene ammessa la possibilità che la Ditta aggiudicataria non sia in possesso della certificazione ECOLABEL EUROPEO al momento della presentazione dell’offerta ma che la ottenga in data successiva alla scadenza del termine della presentazione dell’offerta stessa. In particolare all’aggiudicatario provvisorio verrà concesso un termine di 15 giorni naturali e continui, dalla richiesta da parte della C.A. , per completare l’iter relativo all’acquisizione della certificazione richiesta e per inoltrare tale documentazione alla C.A. Qualora entro il predetto termine la ditta non abbia fornito prova di possedere la predetta certificazione sarà disposta l’esclusione dalla procedura.*

### **Rispetto criteri ecologici del prodotto sapone liquido per mani voce 11)**

Il sapone liquido per mani di cui alla voce 11) del documento “Caratteristiche tecniche materiali cartacei e Prodotti servizi igienici.xls” deve rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti nella decisione 2007/506/CE del 21 giugno 2007, che stabilisce i criteri ecologici per l’assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica “Ecolabel Europeo” ai “saponi, shampoo e dopo-shampoo” e la cui validità è stata prorogata con decisione 2013/793/UE del 21 dicembre 2013 .

Verifiche: La Ditta prima in graduatoria, per il prodotti sapone liquido per mani non in possesso dell’Ecolabel europeo, presunto conforme, è tenuta a fornire alla C.A. le prove di conformità rilasciate da organismi verificatori accreditati in base alle norme tecniche pertinenti ( ISO 17025 ), al fine di dimostrare la rispondenza del prodotto offerto ai criteri ecologici rilevanti per l’assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica “Ecolabel Europeo ” ai “saponi, shampoo e dopo-shampoo”.

Le indicazioni soprariportate devono essere tenute in debita considerazione per la predisposizione dell’offerta di gara, in quanto la mancata offerta anche di un solo prodotto conforme comporterà l’esclusione dalla gara .

*Le quantità indicate nel “Dettaglio economico Materiali cartacei e Prodotti servizi igienici.xls” hanno carattere indicativo ai fini della formulazione dell’offerta e potranno eventualmente variare nel corso del contratto in funzione di sopravvenute esigenze dell’utenza, non determinabili a priori.*

## ART. 7 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

Gli ordinativi dei prodotti oggetto di gara saranno impartiti per iscritto dai singoli settori e scuole ordinanti del Comune di Genova e dagli uffici preposti delle Società partecipate .

La fornitura sarà ripartita in vari ordinativi **di importo non inferiore a Euro 100,00 oltre IVA per ogni luogo di consegna** che verranno trasmessi alla ditta da parte del Comune di Genova e delle Società partecipate durante il periodo di validità contrattuale.

Ogni consegna dovrà avvenire **entro 10 giorni consecutivi e continui** a decorrere dalla ricezione. In caso di esigenze particolari l'ufficio ordinante potrà indicare fasce orari o giorni per effettuare la consegna.

### Consegne per il Comune di Genova

I luoghi di consegna dei prodotti sono distribuiti su tutto il territorio del Comune di Genova e saranno indicati negli ordinativi di fornitura. Le consegne dovranno essere effettuate presso ogni singola unità utente ovunque dislocata sul territorio del Comune di Genova, franco da ogni spesa (ivi compreso lo scarico) all'interno dei locali delle sedi richiedenti.

All'atto della consegna dei beni la Ditta/e aggiudicataria/e dovrà rilasciare all'Ufficio destinatario il documento di trasporto attestante l'avvenuta consegna dei prodotti , che dovrà essere completo di tutti i dati e riportare la sede destinataria, gli estremi e la data dell'ordine, la data di consegna il timbro e la firma leggibile del Responsabile o suo delegato per l'accettazione. Copia di detto documento dovrà essere inoltrata alla Direzione Stazione Unica Appaltante unitamente alla fattura, nei casi in cui sia la Direzione Stazione Unica Appaltante ad ordinare indicando come luoghi di consegna le sedi di altri uffici..

### Consegne per le Società partecipate

Le consegne dovranno essere effettuate ai piani e locali indicati negli ordini presso le seguenti sedi:

- Fondazione FULGIS - Via Bertani, 2 – Genova
- Genova Parcheggi Spa -Viale Brigate Partigiane , 1 – primo piano – Genova
- Consorzio Villa Serra c/o Villa serra di Comago - Via C. Levi, 2 – Sant'Olcese (GE)

All'atto della consegna dei beni la Ditta/e aggiudicataria/e dovrà rilasciare all'Ufficio destinatario il documento di trasporto attestante l'avvenuta consegna dei prodotti , che dovrà essere completo di tutti i dati e riportare la sede destinataria, gli estremi e la data dell'ordine, la data di consegna

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa aggiudicataria che, dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all'imballo per evitare qualsiasi danno alla merce.

Il confezionamento, l'etichettatura e il trasporto dei materiali oggetto di fornitura devono essere effettuati a norma di legge. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell'Amministrazione o delle Società partecipate eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

L'Impresa fornitrice è ritenuta responsabile di eventuali danni dovuti al trasporto e dovrà pertanto provvedere, a propria cura e spesa, all'imballo e all'adozione di qualsiasi misura necessaria per evitare qualsiasi tipo di danneggiamento.

Inoltre l'impresa aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse derivarne.

Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne verrà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione e le Società partecipate si riservano la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero, se la ditta non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13.

Solo in casi di urgenza e contingenza potranno essere richiesti ordinativi di fornitura "particolari" per i quali verrà richiesto, in via del tutto eccezionale, il servizio di spaccettazione delle confezioni originali da parte della ditta aggiudicataria in fase di consegna della fornitura stessa al fine di consentire la corretta suddivisione della merce ordinata.

### **ART. 8 GARANZIE**

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire per tutti gli articoli di consumo, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione e le Società partecipate si riservano di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla Direzione Stazione Unica Appaltante e dalle Società partecipate. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

### **ART. 9 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

L'impresa aggiudicataria è obbligata a:

- indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione della fornitura;

- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle Condizioni Particolari di Fornitura;

- fornire i prodotti con le caratteristiche tecniche richieste nel documento "Caratteristiche\_tecniche\_Materiali\_cartacei\_e\_Prodotti\_servizi\_igienici" e in conformità alle schede tecniche e all'altra documentazione prodotta da parte della ditta stessa;

- effettuare consegne, con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 7, presso le sedi richiedenti, anche di modeste quantità di prodotti senza vincolo dell'unità minima di confezionamento;

- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione o le Società partecipate con apposita segnalazione evidenziassero criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- qualora dovessero sorgere dubbi circa l'idoneità dei materiali consegnati in corso di fornitura la Civica Amministrazione si riserva, dopo l'analisi, di sottoporre la merce ritenuta non conforme a prove di laboratorio. Laddove fosse accertata la non conformità a quanto richiesto verrà addebitato l'intero costo delle prove di laboratorio ed una penale aggiuntiva di Euro 200,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art.13.
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, all'Amministrazione od a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti.

#### **ART. 10 VERIFICHE**

L'Amministrazione e le Società partecipate si riservano la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti Condizioni particolari di fornitura e nel documento "Caratteristiche\_tecniche\_Materiali\_cartacei\_e\_Prodotti\_servizi\_igienici" ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura o nella relativa messa in opera.

#### **ART. 11 CONTESTAZIONI**

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione e le Società partecipate si riservano la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

In caso di difformità di pareri circa le contestazioni effettuate, qualora fra le parti non si addivenga ad accordo bonario o arbitrato, al fine di verificare l'esatta corrispondenza della fornitura offerta rispetto alle indicazioni delle presenti Condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, la Civica Amministrazione e le Società partecipate si riservano la facoltà di sottoporla, a spese della ditta aggiudicataria, ad analisi e verifiche prelevando i relativi campioni da ogni consegna effettuata, alla presenza di un incaricato del fornitore. Le operazioni di verifica della conformità dei prodotti consegnati verranno effettuate da un perito nominato tra coloro iscritti alla C.C.I.A.A. di Genova ed all'Albo consulenti Tecnici del Tribunale di Genova, fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno. Qualora venisse dato riscontro alle contestazioni mosse, oltre all'intero costo delle prove di laboratorio, verrà comminata una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 13 delle presenti " Condizioni particolari di fornitura ";

### **ART. 12 PENALITA'**

L'Amministrazione Comunale e le Società partecipate effettueranno, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari di fornitura.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 7 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- una quota pari all'8 % (otto per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 10° giorno di ritardo;

-dal 10° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione o delle le Società partecipate far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno e ovvero continuare il calcolo delle penalità al 10% (dieci) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto dalle presenti Condizioni particolari di fornitura.

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, qualora non si applicassero le penali di cui al precedente art. 9 , verranno applicate penalità da un minimo di Euro 55,00 (cinquantacinque//00) ad un massimo di € 200,00 ( duecento//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.

Il totale delle penali nel periodo di validità del contratto non potrà superare il 10% dell'intero importo contrattuale.

Qualora oggettivi inadempimenti alle condizioni contrattuali giustificino le ripetute applicazioni delle suddette penali, oltre tale limite si procederà alla risoluzione del contratto a danno del fornitore ai sensi del successivo art. 13.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione od alle le Società partecipate la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa ditta.

### **ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 15 gg lavorativi, rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A. o alle le Società partecipate ;
- almeno tre ritardi, per complessivi 30 gg lavorativi , rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A o alle le Società partecipate ;
- due rifiuti da parte dell'Amministrazione o delle le Società partecipate della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto negli altri casi previsti previsti dalla Legge e dal D.Lgs. n. 50/2016;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

La Civica Amministrazione e/o le Società partecipate procederanno all'incameramento della cauzione definitiva per la loro quota parte , salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune o delle singole Società, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune e delle singole Società al risarcimento dei danni subiti a causa dell'adempimento.

### **ART 14 SUBAPPALTO**

E' ammesso il subappalto nei limiti e secondo la disciplina di cui all'art. 105 Codice appalti (d. lgs. 50/2016).”

## ART.15 FATTURE, PAGAMENTI

### Comune di Genova

Si rende noto che la Legge 23.1.2014 n. 190 (Legge Stabilità 2014) ha introdotto, con decorrenza 1 gennaio 2015, delle novità fiscali per il pagamento delle fatture relative a prestazioni di servizi e forniture di beni per gli Enti Pubblici.

Con riferimento al contratto in oggetto, in particolare, per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. “*split payment*”, che prevede per gli Enti Pubblici l’obbligo di versare all’Erario l’Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l’imponibile.

La ditta aggiudicataria, pertanto, dovrà emettere a partire dalla data predetta regolari fatture con addebito d’Iva. Il Comune pagherà alla suddetta soltanto l’imponibile e verserà direttamente l’Iva all’Erario.

Inoltre a far data dal 31.03.2015, il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

La ditta aggiudicataria, dalla data sopraindicata, dovrà trasmettere le fatture intestate a questo Settore nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55.

A partire da tale data il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d’ordine, qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. ed il codice IPA proprio di ciascuna direzione/Municipio ordinante; quest’ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l’eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, se esistenti, il codice C.I.G. nonché il numero d’ordine relativo alla o fornitura in essere, comunicato al momento dell’assegnazione, al fine di rendere più facilmente identificabile (e più celermente pagabile) ogni fattura

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture, per ogni ordine evaso, intestate alle Direzioni di appartenenza degli singoli ordini impartiti o agli Uffici preposti delle le Società partecipate .

Non è ammesso fatturare ordini parzialmente evasi. Nella fattura, oltre ai dati identificativi della sede destinataria della merce, dovranno essere chiaramente indicati i prodotti consegnati, nonché i corrispettivi unitari.

Non è ammesso fatturare ordini parzialmente evasi. Nella fattura, oltre ai dati identificativi della sede destinataria della merce, dovranno essere chiaramente indicati i prodotti consegnati, nonché i corrispettivi unitari. il numero di CIG e numero d’ordine .

Il pagamento della fattura emessa dall’Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita e correttamente intestata all’ufficio ordinante della Civica Amministrazione o della Fondazione FULGIS sarà disposto **entro trenta giorni data fattura fine mese** da parte dell’Ufficio di cui sopra. A tale scopo farà fede il timbro apposto dal medesimo o data ricezione PEC.

Il pagamento della fattura emessa dall’Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita e correttamente intestata all’ufficio ordinante della Società

partecipata GENOVA PARCHEGGI SPA e Consorzio Villa Serra sarà disposto **entro sessanta giorni data fattura fine mese** da parte dell'Ufficio di cui sopra. A tale scopo farà fede il timbro apposto dal medesimo o data ricezione PEC.

La fattura, di importo pari a quello indicato sull'ordinativo, corredata di copia delle bolle di consegna debitamente datate e firmate per avvenuta ricezione della merce, in conformità all'ordinativo, dal pubblico dipendente incaricato presso ciascuna sede destinataria della ricezione della fornitura. Oltre alla firma, è fatto obbligo all'Impresa fornitrice di far apporre il timbro o far scrivere a caratteri stampatello il cognome e nome del dipendente che presso ciascuna sede riceve la merce.

In caso di mancata presentazione delle bolle di consegna o di erronea o incompleta compilazione delle stesse, non si procederà alla liquidazione della fattura sino alla trasmissione e/o regolarizzazione di dette bolle.

Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

I pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario o/e al/ai subappaltatore/i, della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento.

In applicazione dell'art. 30 comma 5bis del D.Lgs. n. 50/2016, dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. Le ritenute verranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità e previo rilascio del DURC.

#### **ART. 16 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione o delle le Società partecipate avranno diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

#### **ART. 17 CESSIONE DEL CREDITO**

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione o alle le Società partecipate e dalle stesse accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

#### **ART. 18 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA**

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 0105571111; indirizzo mail:urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art.



6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda la pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di gara al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

- - **ART. 19 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE**

- - Contro gli atti relativi alla presente gara è possibile proporre ricorso entro 30 giorni dalla comunicazione dell'atto che si intende impugnare o dalla piena conoscenza dello stesso

- - Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

- - **ART. 20 RINVIO AD ALTRE NORME**

- - Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando MEPA "BENI", alle norme del D.Lgs. n° 50/2016, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

- - **ART. 21 D.U.V.R.I**

- Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.